



Coordinamenti Regionali Agenzia delle Entrate

Mobilità regionale NEGATA: la DR Lazio dice di no ad una nuova procedura

"Non serve, non ha carattere di urgenza, tanto c'è il lavoro agile..."

ecco le MOTIVAZIONI!

Facciamo una breve sintesi degli avvenimenti!

Il 22 febbraio scorso, in una richiesta congiunta inviata anche a tutto personale, la FLP e la Confasal-UNSA hanno chiesto l'apertura di un tavolo di confronto alla Direttrice della DR Lazio con il preciso obiettivo di arrivare in tempi brevi alla sottoscrizione di un accordo per una **nuova procedura di mobilità volontaria per gli uffici del Lazio**.

Alla dott.ssa E. Strumolo è stato suggerito di prendere come base di partenza l'ultimo accordo sottoscritto, frutto di un'intesa di un'ampia maggioranza, e, soprattutto, sono state addotte delle solide motivazioni:

- il fattore tempo: il precedente accordo sulla mobilità regionale risale al 2016 (sono passati ben 6 lunghi anni!) mentre quello nazionale risale al 2018. Ad oggi, nessuna iniziativa è stata attivata per venire incontro alle esigenze (tante) dei lavoratori degli uffici di tutto il Lazio.
- l'opportunità offerta dalla recente pubblicazione delle graduatorie dei tirocinanti dell'ultimo concorso: ciò permetterebbe di esperire le istanze di mobilità del personale già in servizio sostituendolo con le nuove assegnazioni.

Alle più che valide argomentazioni espresse, la risposta del primo marzo della Direttrice regionale, a firma delegata del capo area di staff, con poche e gelide righe ha respinto la richiesta con incomprensibili e inaccettabili motivazioni: ***"... è necessario preliminarmente rilevare che l'avvio di una procedura di mobilità regionale potrebbe risultare poco efficace se non prima preceduta da una analoga procedura a livello nazionale"*** - considerando che ad oggi c'è solo la richiesta di parte sindacale di avviare un tavolo per un accordo che "potrebbe", nel migliore dei casi, arrivare a fine anno...., **insomma mettiti comodo e aspetta!**

Inoltre, ***“l’attività lavorativa in modalità agile ha consentito, in questi ultimi due anni, di favorire la conciliazione vita/lavoro.”***

Infine, seppur marginalmente, alcune selezioni interne svolte negli ultimi anni da questa Direzione Regionale, hanno consentito il soddisfacimento delle aspettative del personale di variare la propria sede o attività.

Pertanto, al momento appare prematuro l’avvio di un percorso di mobilità regionale, fermo restando che questa Direzione terrà conto dei prossimi ingressi dei vincitori del concorso per 2320 funzionari di terza area ai fini della mobilità interna alla regione.

E dunque, come OO.SS. territorialmente competenti, FLP e UNSA, ci chiediamo in che modo queste selezioni interne hanno materialmente consentito al personale di soddisfare le proprie aspettative e di variare anche la propria sede o attività? A quali selezioni interne si fa riferimento esattamente?

Inoltre, quale sarebbe il tempo più appropriato, secondo la Direttrice, per tenere conto dei prossimi ingressi nel Lazio ai fini della mobilità interna?

A fronte di questi interrogativi, il successivo 3 marzo u.s., con una nuova nota FLP e Confsal-UNSA hanno manifestato con disappunto il diniego della nostra proposta ed hanno rinnovato la richiesta di urgente apertura del tavolo negoziale per la definizione dell’accordo regionale sulla mobilità volontaria del personale della regione Lazio (anche questa già inviata a tutto il personale).

Considerato che ad oggi non è pervenuta ancora alcuna convocazione in merito, possiamo solo confermare a tutto il personale in servizio degli uffici del Lazio che la dott.ssa Strumolo non ha alcuna intenzione di addivenire ad un accordo sulla mobilità del suo personale quantomeno in tempi opportuni secondo le regole delle buone e costruttive relazioni sindacali, nel reciproco rispetto delle Parti in campo e soprattutto nel rispetto delle esigenze dei lavoratori al fine di garantire all’Agenzia il buon andamento degli Uffici e il conseguimento annuale degli obiettivi.

Il diniego alle nostre richieste di dare il giusto spazio alle aspettative delle lavoratrici e dei lavoratori, non è motivato, e contrasta con le esigenze di trasparenza e di pari opportunità che su una materia tanto delicata sono invece assolutamente da ricercare.

Un colpo duro, non certo il primo, ma l’ennesimo che il personale del Lazio deve incassare! Fino a quando il Lazio continuerà ad essere considerato “sentiero di transumanza e basta”?

Ebbene, noi continuiamo a fare la nostra parte ed ancora una volta chiediamo alla Direttrice regionale del Lazio, dott.ssa E. Stumolo, non una risposta scritta, ma la data dell’incontro per condividere l’accordo in tema di mobilità regionale

Roma, 11 marzo 2022.

FLP

Cefalo/Barone/Caruso

UNSA-CONFSAL

Loro/Marazza/Ciola